

Regolamento per l'Assemblea plenaria dei delegati del Co.Ce.R. – Co.I.R. – Co.Ba.R. dell'A.M. da tenersi a Caserta dal 26 al 29 Gennaio 2010

Regole generali

1. Il regolamento deve essere inteso come metodo di autodisciplina teso a consentire uno svolgimento dell'Incontro ispirato ai principi di democraticità ed esaustività di informazione.
2. In ogni caso il presente regolamento è subordinato alla normativa vigente, per tanto le prerogative previste dal R.D.M., dal R.A.R.M. e dal R.I.R.M. devono intendersi valide sempre e comunque.
3. L'assemblea viene moderata da un delegato designato dal Presidente del Co.Ce.R. che svolge anche le funzioni di Segretario.
4. Il Co.Ce.R. designa il Comitato Organizzatore che provvede alle attività indicate nel presente regolamento.
5. L'assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti.

Iscrizione a parlare

6. Tutti i delegati hanno diritto di parola nei modi e nei termini previsti dal presente regolamento.
7. L'iscrizione a parlare sarà consentita per le singole tematiche entro il "tempo tecnico per l'iscrizione a parlare" previsto dal programma dettagliato dei lavori. Trascorso il quale non si avrà più diritto ad iscriversi a parlare.
8. L'iscrizione a parlare dovrà avvenire presso il tavolo del Comitato Organizzatore.
9. A tutti i delegati correttamente iscritti a parlare sarà concesso un uguale tempo a disposizione per l'intervento.
10. Il tempo a disposizione per l'intervento, sarà proporzionato al tempo complessivamente riservato alla discussione della tematica in argomento ed al numero degli iscritti a parlare.
11. L'ordine di intervento corrisponderà a quello di iscrizione a parlare.
12. I lavori potranno essere interrotti o modificati nella loro tempistica all'O.D.G., in qualunque momento, dal Presidente o suo Vicario.

Riunioni di categoria e mozioni

13. Le riunioni di categoria sono presiedute dal più elevato in grado e più anziano della rispettiva categoria.
14. I delegati potranno presentare le loro mozioni su una o più tematiche all'O.D.G., senza modificare l'O.D.G. medesimo nei temi e nell'ordine dello stesso, direttamente ed unicamente nelle previste riunioni di categoria.

15. La mozione potrà essere rigettata dal Presidente della riunione di categoria qualora palesemente fuori tema rispetto all'O.D.G.. Avverso tale determinazione potrà essere richiesto un arbitrato al Presidente del Co.Ce.R. il cui giudizio sarà insindacabile ed inappellabile.
16. Le mozioni presentate e non rigettate diverranno oggetto di valutazione/recepimento nelle riunioni di categoria.
17. Al termine della discussione di ciascun tema all'O.D.G., le mozioni relative saranno messe a votazione per alzata di mano. La votazione sarà valida se vi parteciperanno almeno il 50% più uno dei delegati di categoria accreditati all'Assemblea.
18. Qualora vi siano mozioni discordanti, la mozione che riceverà il maggior numero di voti sarà ritenuta approvata.

Violazioni

19. I delegati che violano il presente regolamento riceveranno un primo avviso dal Presidente, Segretario o moderatore del momento.
20. I delegati che riceveranno due avvisi non avranno più diritto di parola per tutta la durata dei lavori.
21. I delegati che ritengano che il presente regolamento non venga correttamente osservato potranno segnalarlo al tavolo del Comitato Organizzatore per l'Assemblea plenaria ed al Presidente della riunione di categoria in tale ipotesi, senza interrompere i lavori con gesti plateali e scomposti.

Note

- Eventuali rilievi al presente regolamento dovranno pervenire contestualmente alla trasmissione del "modulo di partecipazione".
- Compatibilmente con i tempi e lo svolgimento dei lavori nella stessa sede di riunione il Presidente del Co.Ce.R. si riserverà il diritto di valutare l'opportunità di consentire delle repliche, sui temi in discussione.
- Ricevute le eventuali osservazioni alla presente bozza di regolamento, il Co.Ce.R. valuterà l'opportunità di recepirle nella formalizzazione e approvazione del regolamento definitivo.